

CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

AREA PROGETTAZIONE STUDI E IMPIANTI

SETTORE PROGETTAZIONE E STUDI

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA del 25.02.2019

Convocazione ai sensi dell'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/17, dell'art. 5 dell'All. A all'Ordinanza n. 60/16 ed ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i.

Oggetto del procedimento:	progetto definitivo "Potenziamento impianto idrovoro del Fosso Cateratto -
	Comune di Collesalvetti - LI"

La conferenza ha per scopo:

- 1. l'approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione Potenziamento dell'impianto idrovoro del Fosso Cateratto" finalizzato alla riduzione del rischio idraulico nel relativo bacino e in particolare nell'abitato di Stagno, frazione del Comune.
- 2. nel rilascio delle autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori di esecuzione delle opere.

PREMESSO CHE:

- A seguito dell'evento alluvionale del 9-10 settembre 2017 che ha colpito la provincia di Livorno, il Consorzio 4 Basso Valdarno, quale Ente attuatore delegato dal Commissario di Governo ex O.C.D.P.C. n. 482 del 20/09/2017, ha provveduto a dare incarico per la progettazione dell'intervento denominato "Potenziamento impianto idrovoro del Fosso Cateratto Comune di Collesalvetti" che prevede l'ampliamento ed il potenziamento dell'impianto idrovoro esistente con scarico nel torrente Ugione, al fine di ridurre il rischio idraulico presente nel bacino del fosso Cateratto con particolare riferimento alle zone urbane più depresse;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in provincia di Livorno", ha disposto la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dai suddetti eventi e predisporre il piano degli interventi. La stessa ordinanza individua all'art. 13 le procedure di approvazione dei progetti prevedendo, in caso di conferenza dei servizi, la conclusione della stessa entro 15 giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza dei servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato risulti assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibererà prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti

of Du

Q

) & \$

intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso;

- inoltre, sempre ai sensi dell'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n.482/2017, tutte le amministrazioni e i soggetti competenti, ivi compresi gli enti gestori di servizi pubblici a rete, sono obbligati a pronunciarsi sul progetto entro quindici giorni dalla convocazione della conferenza dei servizi;
- il progetto in argomento è inserito nel Piano degli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n.24 del 27/03/2018 con il n. 17 codice 09IR699/G1;
- il soggetto delegato dal Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento e soggetto procedente ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. è il Consorzio 4 Basso Valdarno;
- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Marco Nencioni, capo settore progettazione e studi del Consorzio 4 Basso Valdarno;

con nota n. 2154 del 12/02/2019, il Responsabile del Procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/17, dell'art. 5 dell'All. A all'Ordinanza n. 60/16 ed ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s.m.i. individuando i soggetti da invitare e le relative modalità di espletamento.

Sono stati invitati i seguenti soggetti competenti:

- REGIONE TOSCANA PISA
- COMUNE DI COLLESALVETTI LIVORNO
- CONSORZIO 5 TOSCANA COSTA VENTURINA (LI)
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO PISA
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE FIRENZE
- PROVINCIA DI LIVORNO
- ANAS AREA COMPARTIMENTALE TOSCANA ZONA DI LIVORNO
- ASL TOSCANA NORD OVEST PISA
- SNAM RETE GAS S.p.A. CENTRO DI PISA
- A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A. LIVORNO
- E.N.I. (Settore Manutenzione straordinaria e supervisione lavori) LIVORNO
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA FIRENZE
- ENERGIA ELETTRICA E-DISTRIBUZIONE S.p.A. U.O. LIVORNO
- TERNA S.p.A. FIRENZE
- TELECOM ITALIA PISA
- ARPAT DIPARTIMENTO DI LIVORNO
- R.F.I. UNITÀ TERRITORIALE DI LIVORNO

Si dà altresì atto che l'approvazione del progetto da parte del Commissario di Governo ai sensi dell'AdP MATTM-Regione Toscana, costituirà variante allo strumento urbanistico del Comune di Collesalvetti, interessato dalla realizzazione delle opere e comporterà vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

A tal fine, a seguito di partecipazione del procedimento agli interessati, disposta ai sensi del D.P.R. 327/2001, il RUP comunica che non risultano pervenute osservazioni a conclusione della fase di pubblicazione sul sito internet del Consorzio 4 BV e della Regione, sull'albo pretorio del Comune di Collesalvetti e sul BURT (6 febbraio 2019) così come previsto ai sensi dell'art. 5 dell'All. A all'Ordinanza n. 60/16.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

La Conferenza dei Servizi decisoria apre la seduta alle ore 10,30

Il Responsabile del Procedimento rileva che sono presenti, in rappresentanza delle Amministrazioni invitate:

D

\$

- per la Regione Toscana AREA VALDARNO INFERIORE E COSTA PISA	Girolamo Mauceli (ref. G.C.)
- per la Regione Toscana AREA VALDARINO INFERIORE E COSTA PISA	Claudio Rucci (resp. proc. Aut.)
- per il Comune di Collesalvetti - LIVORNO	Sandro Lischi e Federica Tani
- per il Consorzio 5 Toscana Costa	Roberto Pandolfi
- per A.S.A gas S.p.A LIVORNO	Leonardo Ghelarducci
- per R.F.I. UNITÀ TERRITORIALE DI LIVORNO	Mario Renieri

per il nucleo di progettazione:

ing. Marco Nencioni – RUP	Capo Settore Progettazione e Studi (Consorzio 4 Basso Valdarno)
Soc. Città Futura	Società di Progettazione esterna:
	ing. Giuliano Dalle Mura e ing. Simone Natali
ing. Sandro Borsacchi	Direttore Generale
ing. Paola Mariani	Capo Settore Impianti (Consorzio 4 Basso Valdarno)
geom. Ilaria Mancini - verbalizzante	Settore Progettazione e Studi (Consorzio 4 Basso Valdarno)
geom. Giulio Borali - resp. espropri	Settore Progettazione e Studi (Consorzio 4 Basso Valdarno)

mentre dà atto dell'assenza dei rappresentanti delle seguenti Amministrazioni:

- Soprintendenza Arch. Belle Arti e Paesaggio - PISA	
- Autorità di Bacino Distrettuale App.no Settentrionale - FIRENZE	
- Provincia di Livorno	
- A.N.A.S LIVORNO	
- ASL - PISA	
- SNAM RETE GAS S.p.A PISA	
- ENI - LIVORNO	
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA - FIRENZE	
- ENERGIA ELETTRICA E-DISTRIBUZIONE S.p.A LIVORNO	
- TERNA S.p.A FIRENZE	
- TELECOM ITALIA - PISA	
- ARPAT - LIVORNO	

precisa inoltre che:

L'Autorità di Bacino Distrettuale App.no Settentrionale e la società SNAM hanno comunicato per le vie brevi che avrebbero trasmesso successivamente il proprio parere.

Il Responsabile del Procedimento sintetizza i contenuti del progetto oggetto della presente Conferenza dei Servizi, anche in relazione al progetto relativo alla realizzazione delle casse d'espansione, mentre in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, premettendo che l'intervento non è conforme allo strumento di pianificazione urbanistica comunale, precisa che il progetto, corredato dal verbale conclusivo e dai pareri raccolti in conferenza dei servizi, verrà trasmesso al Commissario per la relativa approvazione anche ai fini urbanistici.

In merito alle interferenze delle opere di progetto con il metanodotto SNAM, il RUP fa cenno ai sopralluoghi congiunti e agli incontri avuti con i tecnici della società e alle soluzioni individuate per la risoluzione delle problematiche inizialmente emerse.

Passa poi la parola all'ing. Giuliano Dalle Mura responsabile della società di progettazione Città Futura, incaricata dal Consorzio, che avvalendosi degli elaborati grafici illustra il progetto delle opere, precisando che esse consistono nella ristrutturazione complessiva dell'impianto esistente, con la installazione di due pompe della portata di 1.500 l/sec in aggiunta alle tre esistenti (portata di esercizio pari a 250 l/sec, 440 l/sec, e 500 l/sec) per un totale complessivo, a fine lavori, di oltre 4 mc/s.

f fle of x



Descrive poi dettagliatamente le opere civili ed elettromeccaniche previste.

Vengono invitati quindi i rappresentanti delle Amministrazioni convenute ad intervenire ed esprimere le loro valutazioni:

ENTE: Regione Toscana - PISA

ALLEGATO G

Il geom. Claudio Rucci responsabile regionale del servizio procedure autorizzative - Area Valdarno Inferiore e Costa, anticipa i contenuti del parere precisando che lo stesso verrà poi trasmesso ufficialmente.

In particolare, pone l'attenzione sulla necessità di prevedere progettualmente la predisposizione di un misuratore di livello sul torrente Ugione, in modo da garantire l'interruzione automatica del pompaggio al raggiungimento di un valore limite di soglia del livello idrico nel corso d'acqua ricettore.

Chiede inoltre chiarimenti in merito all'utilizzo dei diaframmi previsti nel progetto a supporto delle tubazioni e circa l'opportunità di prevedere una protezione nelle zone subito a monte e a valle del tratto rivestito in c.a. dell'argine.

Aggiunge poi che ulteriori richieste di precisazione saranno contenute nella nota successivamente trasmessa. Nel confermare il proprio parere favorevole in linea idraulica al progetto precisa infine che lo stesso sarà sottoposto a omologazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera d della L.R.T. 80/2015, analizzando il progetto al livello esecutivo, e che quest'ultimo dovrà tenere conto delle osservazioni espresse nel parere allegato.

Il referente regionale ing. Mauceli evidenzia la necessità di verificare le quote di progetto in testa all'argine dx in corrispondenza delle tubazioni di scarico, in quanto riscontra un'apparente discordanza con quelle del rilievo utilizzato nella modellazione idraulica del Torrente Ugione.

ENTE: Comune di Collesalvetti - LIVORNO

ALLEGATO -

Il p.i. Lischi e la geol. Tani del Comune di Collesalvetti intervengono per avere chiarimenti in merito alle possibili criticità connesse con la realizzazione dell'intervento (accesso alle aree di cantiere durante la fase d'esecuzione e all'impianto una volta ultimate le opere, cautele adottate per minimizzare le interferenze con la viabilità pubblica e privata, numero di passaggi dei mezzi pesanti sia giornalieri che totali) e chiedono di poter verificare il recepimento nel PSC delle azioni necessarie al fine di minimizzare l'impatto del cantiere con la viabilità pubblica e privata.

ENTE: Consorzio 5 Toscana Costa - VENTURINA

ALLEGATO A

L'ing. Pandolfi, dirigente del Consorzio 5 Toscana Costa, si unisce al collega Rucci della Regione Toscana nel richiedere la regolazione dello scarico dell'impianto del torrente Ugione in funzione dei livelli di piena di quest'ultimo.

In merito alle esigenze manutentive chiede che venga garantita la transitabilità della banchina e che il Consorzio 4 BV si faccia carico della manutenzione nel tratto compreso tra le nuove tubazioni di scarico e quelle esistenti.

Chiede infine che il rivestimento dell'Ugione venga esteso anche all'alveo e alla banchina in sx per evitare fenomeni erosivi.

Apposito parere scritto favorevole viene lasciato agli atti della conferenza.

ENTE: A.S.A. S.p.A. - LIVORNO

ALLEGATO -

Il tecnico Ghelarducci in rappresentanza di ASA fa presente la presenza di tubazioni aeree dell'acquedotto e del gas che sovrappassano l'argine dx del torrente Ugione, precisando tuttavia che non rappresentano una concreta interferenza in quanto esterne all'area che sarà interessata dal cantiere.

Dichiara inoltre che non sono presenti interferenze con altre linee ASA interrate ed esprime pertanto parere favorevole.

of the

Q

A C

ENTE: R.F.I. UNITÀ TERRITORIALE DI LIVORNO

ALLEGATO -

Il rappresentante convenuto prende atto dell'assenza di qualunque tipo d'interferenza.

Terminati gli interventi da parte dei rappresentanti convenuti alla Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento dà infine lettura ai presenti dei seguenti pareri, pervenuti in precedenza alla seduta odierna che saranno allegati agli atti del presente verbale:

- 1. Comunicazione di assenza interferenze acquisito dalla società ENI con nota prot. n. 2451 del 18/02/2019 (ALLEGATO B)
- 2. Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Arch. Belle Arti e Paesaggio di PISA con nota ns. prot. n. 2592 del 21/02/2019 (ALLEGATO C)
- 3. Contributo dell'ARPAT pervenuto con nota ns. prot. n. 2631 del 21/02/2019 (ALLEGATO D)
- 4. Parere favorevole dell'ANAS con nota ns. prot. n. 2556 del 20/02/2019 (ALLEGATO F)

ENTE: Soprintendenza Arch. Belle Arti e Paesaggio - PISA

ALLEGATO C

Dichiarazione d'assenso con prescrizioni con comunicazione ns. prot. n. 2592 del 21/02/2019.

ENTE: Autorità di Bacino Distrettuale App.no Sett.le - FIRENZE

ALLEGATO F

Parere trasmesso con nota successiva.

ENTE: PROVINCIA DI LIVORNO

ALLEGATO -

Non è pervenuto alcun parere nei termini fissati per la conclusione della conferenza dei servizi.

ENTE: A.N.A.S. - LIVORNO

ALLEGATO E

Dichiarazione d'assenso pervenuta con nota ns. prot. n. 2556 del 20/02/2019.

ENTE: ASL - PISA

ALLEGATO -

Non è pervenuto alcun parere nei termini fissati per la conclusione della conferenza dei servizi.

ENTE: SNAM RETE GAS S.p.A. - PISA

ALLEGATO H

Parere trasmesso con nota successiva.

ENTE: ENI - LIVORNO

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di interferenze pervenuta con nota ns. prot. n. 2451 del 18/02/2019.

ENTE: AUTORITA' IDRICA TOSCANA - FIRENZE

ALLEGATO -

Non è pervenuto alcun parere nei termini fissati per la conclusione della conferenza dei servizi.

ENTE: ENERGIA ELETTRICA E-DISTRIBUZIONE S.p.A. - LIVORNO

ALLEGATO -

Non è pervenuto alcun parere nei termini fissati per la conclusione della conferenza dei servizi.

X DV

Q & \$

ENTE: TERNA S.p.A. - FIRENZE

ALLEGATO -

Non è pervenuto alcun parere nei termini fissati per la conclusione della conferenza dei servizi.

ENTE: TELECOM ITALIA - PISA

ALLEGATO -

Non è pervenuto alcun parere nei termini fissati per la conclusione della conferenza dei servizi.

ENTE: ARPAT - LIVORNO

ALLEGATO D

Contributo pervenuto con nota ns. prot. n. 2631 del 21/02/2019.

La conferenza dà atto che il termine ultimo stabilito per la conclusione del procedimento, ai sensi del richiamato art. 13 dell'O.C.D.P.C. n.482/2017, è di quindici giorni dalla presente comunicazione di indizione e viene pertanto fissato al giorno 27 febbraio 2019.

A tale data verrà considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non si siano espresse e/o che non abbiano anticipato, anche per le vie brevi, l'intenzione di esprimersi.

Si prende atto che i rappresentanti delle amministrazioni invitati e presenti hanno espresso in sede di Conferenza, parere favorevole sugli atti di competenza relativi al procedimento, autorizzando l'Amministrazione procedente alla prosecuzione dello stesso.

Viene infine stabilito quanto segue:

- invio del verbale della Conferenza dei Servizi sottoscritto dai presenti, a tutti gli Enti invitati, una volta ricevuti eventuali pareri scritti dagli assenti, che saranno allegati;
- invio del progetto definitivo, prima della relativa approvazione da parte del Soggetto Attuatore, al Settore regionale competente, per le verifiche previste all'art. 4, comma 7, dell'Allegato A all'Ordinanza n. 60/2016;
- invio al Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. n. 91/2014, del progetto definitivo approvato e corredato del verbale della Conferenza dei Servizi (completo dei pareri e nulla osta acquisiti), per la successiva approvazione e autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art.5, comma 4, dell'Allegato A all'Ordinanza n. 60/2016.

Firmato

REGIONE TOSCANA

p. l'Ufficio del Commissario delegato Settore G.C. Valdarno Inferiore e Costa

Comune Di Collesalvetti

A.S.A. - gas S.p.A.

Consorzio 5 Toscana Costa

Consorzio 4 Basso Valdarno

senza delega di firma

Servizi Auroientali S.p.A.

Responsabile

/Reti Acqua e Gas

ng. (Ruggiero iviarco)

La Conferenza dei Servizi viene chiusa alle ore 12,05.

Letto e sottoscritto:

Il verbalizzante

Il Responsabile unico del Procediment (ing. Marco NENCIONI)



Consorzio 5 Toscana Costa

C.F. 01779220498 www.cbtoscanacosta.it

Rosignano M.mo, li 19/02/2019 Prot. N° 01/2019/0001242/P/001

Al CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Via San Martino, 60 56125 PISA

e p.c. REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Sede di Livorno

Oggetto: L.R. 79/2012 Rilascio nulla-osta (R.D. n. 523/1904)

Relativo a: "Potenziamento impianto idrovoro del Fosso Cateratto - Comune di

Collesalvetti" Progetto Definitivo

Conferenza dei servizi del 25 febbraio 2019

Nulla-osta n. 10/2019/0000018/I/001 del 18/02/2019 del Consorzio di Bonifica 5

Toscana Costa (da citare nella corrispondenza).

In relazione alla Conferenza dei servizi indetta per il giorno 25 febbraio 2019 relativa al progetto in oggetto, convocata con nota del Consorzio 4 Basso Valdarno ns prot. 1002/A/001 del 12/02/2019, questo Consorzio eseguita la relativa istruttoria ed esaminati gli elaborati progettuali

VISTO il R.D. n° 523/1904 art. 96; VISTA la L.R. n° 80/2015; VISTA la L.R. n° 79/2012 e s.m.i;

nulla-osta

per quanto di specifica competenza ai fini della manutenzione del corso d'acqua in oggetto, tenendo presenti le seguenti prescrizioni:

- a) in merito alla transitabilità della banchina si chiede che venga garantito lo spazio necessario al passaggio con i mezzi del consorzio per poter procedere alle operazione di ordinaria manutenzione;
- b) in prossimità dello scarico, realizzazione di un rivestimento anche dell'alveo e della banchina opposta, così da evitare fenomeni di erosione dello stesso;
- c) la fascia arginale compresa tra le tubazioni in progetto e le tubazioni esistenti acquedotto e gas, in particolare la sommità lato esterno (nord), siano a carico del richiedente.

V.C.
Ufficio Tecnico Morelline

Z. DOC UMENTE yalentina autorizzazioni concessioni concessioni autorizzazioni paren 2019 vv. parere eds cateratto jugione potenziamento juliovoro 25feb2019 docs

Consorzio Associato:





Via degli Speziali n. 17 loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA M.ma (LI)

Telefono: +39 0565 85761 - Fax: +39 0565 857690

cb5@pec.cbtoscanacosta.it protocollo@cbtoscanacosta.it

Protocollo generale
AREA DIREZIONE GEMERALE [DG], I



Refining & Marketing Logistica Primaria Manutenzione Depositi Oleodotti Piazza della Vittoria, 1 16121 GENOVA Centralino +39 010 577.1 www.eni.it

A: Consorzio 4 Basso Valdarno Via San Martino, 60 56125 Pisa

PEC: segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Pratica nº 1988 Prot. MDO/AV/067-19 Genova, 22/01/2019

OGGETTO: Prot.N.0002154/2019 - INT N 17 CODICE
091R699/G1POTENZIAMENTO IMPIANTO IDROVORO DEL FOSSO
CATERATTO COMUNE DI COLLESALVETTI

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. 0002154/2019 del 12/02/2019, agli elaborati allegati ed alla planimetria catastale Vi comunichiamo che, nelle aree da Voi indicate (aree di intervento 1 e 2), non sussistono interferenze con gli oleodotti di proprietà ENI Refining & Marketing.

Per completezza Vi alleghiamo un estratto satellitare con il tracciato degli oleodotti Eni denominati Livorno - Calenzano 2 x 8" (con percorrenza in parallelo) nel Comune di Collesalvetti.

Distinti saluti

Eni S.p.A.
Refining & Marketing
Manufonzione e Investmenti Area Nord 2
Il Rosponsabile
Ing. Alessandro Abolatio

Allegati:

- Ortofoto satellitare tracciato oleodotti Eni





Pisa. 2 1 FEB. 2019

Comu Consorzio 4 Basso Valdarno Via San Martino n. 60 segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Ing. Marco Nencioni marco.nencioni@c4bassovaldarno.it

Prot. n. 2490 cl. 34.19.04/5.14

Oggetto Conferenza dei Servizi decisoria del 25 Febbraio 2019 - h. 10:00

Comune: - Collesalvetti

Richiedente: - Consorzio 4 Basso Valdarno

Procedimento: richiesta prot. n. 2154 del 12-02-2019 - SABAP prot. n. 1962 del 12-02-2019 (da

citare nella risposta)

Descrizione intervento: -. Int. n. 17 cod. 09IR699/G1 (all. A parte A2 dell'O.C.G n. 24/2018) – Potenziamento impianto idrovoro del Fosso Cateratto – Progetto Definitivo. Forma simultanea ed in modalità sincrona.

A riscontro della nota pervenuta in data 12-02-2019 ns. prot. n.1962, Vs. rif. prot. n. 2154 del 12-02-2019 recante la convocazione per la Conferenza dei Servizi in oggetto alla quale questa Soprintendenza non potrà partecipare, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento.

Il Funzionario Responsabile Ing. Gino Cenci

CEN/ag

Il Soprintendente Andrea Muzzi





per i beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Pisa 2 1 FEB. 2019

Consorzio 4 Basso Valdarno Via San Martino n. 60 segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Ing. Marco Nencioni marco.nencioni@c4bassovaldarno.it

Prot. n. 249 \(\lambda\)
cl. 34.19.04/5.14

Oggetto: Conferenza dei Servizi decisoria del 25 Febbraio 2019- h.10:00. Invio parere archeologico.

Comune: - Collesalvetti

Richiedente: - Consorzio 4 Basso Valdarno

Procedimento: richiesta prot. n.2154 del 12-02-2019 – SABAP prot. n. 1962 del 12-02-2019.

Descrizione intervento: Int. N. 17 cod. 09IR699/G1 (all. A parte A2 dell'O.C.G n. 24/2018) – Potenziamento impianto idrovoro del Fosso Cateratto – Progetto definitivo. Forma simultanea ed in modalità sincrona.

A riscontro della nota pervenuta in data 12.02.2019 ns prot. n. 1962, Vs. rif. Prot. n. 2154 del 12-02-2019 recante la convocazione per la Conferenza dei Servizi in oggetto, si trasmette il seguente parere archeologico.

Nulla osta alla realizzazione del progetto, ma, dal momento che l'area interessata dal potenziamento dell'impianto idrovoro è prossima ad un sito a rischio archeologico, si prescrive il controllo archeologico in corso d'opera di tutte le opere di scavo anche per l'allargamento del tratto terminale del fosso Cateratto e per la realizzazione della vasca, da concordare con il funzionario di zona (lorella.alderighi@beniculturali.it). Le indagini, a carico della committenza, dovranno essere effettuate da archeologi specializzati sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza a cui dovrà essere comunicato preventivamente il nominativo dell'archeologo o della ditta archeologica incaricato/a.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nelle aree interessate dagli interventi potrebbe comportare una variante al progetto approvato nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche, a carico della committenza, volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti.

Il funzionario responsabile Lorella Alderighi

Lorella.alderighi@beniculturali.it Tel.050 926589; 3703139033 Il Soprintendente Andrea Muzzi

per IL SOPRINTENDENTE

Andrea Mai

Il Fun ionario

Dott. Giuseppe (ADDEI)









Area Vasta Costa - Dipartimento ARPAT di Livorno via Marradi. 114 - 57126 Livorno

N. Prot Vedi segnatura informatica LI.01.37.06/3.4

del

a mezzo:

PEC

Consorzio 4 Basso Valdarno via San Martino, 60 – 56125 Pisa pec: segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Oggetto: Potenziamento impianto idrovoro del Fosso Cateratto - Comune di Collesalvetti

In risposta alla richiesta di contributo proveniente dal Consorzio 4 Basso Valdarno del 12/02/2019, prot. n. 2154, a seguito di indizione della Conferenza dei servizi prevista per il 25/02/2019, si rimette il nostro contributo per gli aspetti ambientali di competenza.

DESCRIZIONE TIPOLOGIA PROGETTO

seguito dell'evento alluvionale del 9-10 settembre 2017 è stato commissionato dal Consorzio Basso Valdarno un progetto denominato "Potenziamento dell'impianto idrovoro del Fosso Cateratto" finalizzato alla riduzione del rischio idraulico nel relativo bacino e in particolare nell'abitato di Stagno che prevede l'ampliamento e il potenziamento dell'impianto idrovoro esi stente.

mpianto funziona solo in condizioni di piena, infatti, in condizioni di funzionamento idraulico pormale, le acque confluenti nel fosso Cateratto defluiscono verso nord nel Fosso dell'Acqua salsa, mentre in condizioni di piena, a seguito della chiusura della cateratta presente allo socco del fosso, le acque vengono sollevate per mezzo dell'impianto idrovoro e scaricate so sud, nel Torrente Ugione.

interventi di potenziamento comprendono la ristrutturazione complessiva dell'impianto, con l'istallazione di due pompe della portata di 1500 l/sec ciascuna, in aggiunta a quelle esistenti. La portata complessiva dell'impianto risulterà di 4190 l/sec. Il tratto di fosso interessato sarà di 45 m circa.

ANALISI COMPONENTI AMBIENTALI

ECOSISTEMI

DIGITALE

VALDARNO

L'area di intervento non è interessata dalla presenza di aree boscate o di vincolo idrogeologico, urbanisticamente è classificata come area non operativa per limitazioni di carattere idraulico. Dall'analisi del PIT/PPR non risulta sottoposta a vincoli specifici sovraordinati, non si individuano vincoli relativi ad immobili ed aree di notevole interesse pubblico ne' criticità rispetto alla Rete Natura 2000.

Si suggerisce, al fine di minimizzare gli impatti sull'ambiente idrico superficiale di eseguire i lavori in alveo e in prossimità di questo, durante i periodi di magra del corso d'acqua.

Pagina 1 di 2





In linea di massima le opere previste dal progetto non dovranno comportare compromissione della produttività dei terreni agricoli, né sottrazione di suolo agricolo, se non per le aree direttamente interessate al progetto.

Si osserva che durante la gestione delle operazioni di cantiere, a causa dell'eliminazione o rimaneggiamento della vegetazione preesistente, potrebbero crearsi superfici facilmente colonizzabili da specie aliene o invasive provenienti per esempio da mezzi d'opera o movimenti di terra o modifiche delle condizioni micro-stazionali. Si suggerisce a tal fine monitorare la diffusione e colonizzazione di specie esotiche alloctone sull'area di intervento.

Si ritiene che debbano essere ridotti, per quanto possibile, gli interventi di artificializzazione dell'alveo, anche secondo le indicazioni contenute nel PIT della Regione Toscana, favorendo i caratteri di naturalità ed interventi di ricostituzione della vegetazione ripariale. Si ritiene di prendere in considerazione la possibilità di eseguire interventi di riqualificazione fluviale al fine di favorire la rinaturalizzazione dopo gli interventi progettuali previsti.

GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il Proponente, per quanto attiene le terre e rocce da scavo, stimate in circa 1200 m3, prevede una gestione come rifiuti delle terre provenienti dagli scavi necessari per la realizzazione dell'intervento in progetto .

Le analisi di caratterizzazione delle terre verranno effettuate direttamente a cura e spese del Committente; lo smaltimento delle terre verrà effettuato in impianti autorizzati, da individuare in base ai risultati di tali analisi.

Si ricorda la possibilità di un riutilizzo dei sedimenti nell'ambito delle pertinenze idrauliche, ai sensi e nei limiti indicati dall'art.185 ca3.

Distinti saluti

Livorno, 21/02/2019

Il Responsabile del Supporto Tecnico

Dott. D.A. Spinazzola

in sost La Rsp. Del Dipartimento dr Chim Lucia Rocchi¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

02/





Spett.le

Consorzio 4 BASSO VALDARNO Pec: segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Oggetto: "Int. n. 17 – codice 09IR699/G1 (all. A parte A2 dell'O.C.G. n. 24/2018) – "Potenziamento impianto idrovoro del Fosso Cateratto – Comune di Collesalvetti" – Progetto Definitivo. Avviso di indizione CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA – Forma simultanea, modalità sincrona – PARERE FAVOREVOLE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.

In riferimento alla Conferenza di Servizi Decisoria convocata in data 25/02/2019 alle ore 10.00 presso la Sede di Codesto Consorzio 4 Basso Valdarno, indetta al fine di acquisire i pareri relativi alle opere di potenziamento in argomento, il sottoscritto Responsabile dell'Area Compartimentale Toscana, avendo visionato il Progetto Definitivo richiamato in oggetto attraverso il sito istituzionale di Codesto medesimo Consorzio 4 Basso Valdarno, esprime:

PARERE FAVOREVOLE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.

In relazione al Progetto Definitivo sopra menzionato si chiede nondimeno di potere conoscere, in occasione delle prossime fasi esecutive, tutti gli aspetti legati alla cantierizzazione delle varie lavorazioni in questione, funzionalmente a valutare le eventuali interazioni fra le stesse e la circolazione veicolare lungo la S.S. n. 1 "Aurelia" che attraversa il Centro Abitato di Stagno (L!).

Il Responsabile Area Compartimentale Toscana Ing. Aptonio Scalamandrè

Coordinamento Territoriale Centro
Area Compartimentale Toscana
Viale dei Mille, 36 - 50131 Firenze T [+39] 055 56401 - F [+39] 055 573497
Pec anas.toscana@postacert.stradeanas it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria al sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Prot. n. del

Rif. Ns. prot. N. 1125 del 12/02/2019 Rif. Vs. prot. n. 2154 del 12/02/2019

CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO

Alla c.a. Ing. Marco Nencioni

Trasmesso per PEC: segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Oggetto: "Int. N. 17 codice 09IR699/G1 (all. A parte A2 dell'O.C.G. n. 24/2018) — "Potenziamento impianto idrovoro del Fosso Cateratto — Comune di Collesalvetti". Progetto definitivo. Convocazione della Conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona.

E' pervenuta a questa Autorità di Bacino Vs. nota prot. n. 2154 del 12 febbraio 2019 acquisita al nostro protocollo in data 12 febbraio 2019 con il n.1125, con la quale è stata trasmessa la convocazione in oggetto.

Riguardo alle problematiche connesse con il rischio idraulico e la pericolosità da alluvione, ed in particolare con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni -PGRA- (approvato con d.p.c.m.27 ottobre 2016, pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017), il progetto interessa aree classificate a pericolosità da alluvione elevata (P3), media (P2) e bassa (P1).

Dalla visione degli elaborati inviati, si è constatato che il progetto prevede la realizzazione di un insieme di opere idrauliche sul reticolo minore, con il potenziamento dell'impianto idrovoro esistente, con recapito finale nel Torrente Ugione.

Ciò premesso, dall'esame degli elaborati progettuali è emerso che:

- il quadro conoscitivo definito nella relazione idrologico-idraulica non tiene conto degli scenari idrologico-idraulici del vigente PGRA. In particolare il PGRA è stato aggiornato sulla base degli studi idraulici redatti dal comune di Collesalvetti in sede revisione degli strumenti urbanistici.
- in relazione all'impianto idrovoro, non risultano analizzati i vari scenari relativi alle portate di piena del Torrente Ugione, che costituisce il recapito finale delle acque del reticolo di bonifica nello scenario di piena, e del Fosso dell'Acquasalsa.

Considerato, pertanto, che la realizzazione delle opere prevede una mitigazione del rischio idraulico, ai fini della coerenza con gli obiettivi e le finalità del PGRA, si richiede di chiarire gli effetti post-operam in relazione agli scenari di pianificazione (30 e 200 anni), con cui dovrà essere garantita la coerenza del quadro conoscitivo di progetto, per il corretto inquadramento dell'intervento ai sensi della disciplina di PGRA.

Il funzionamento dell'impianto idrovoro dovrà inoltre essere stabilito tenendo conto anche degli scenari di piena del Torrente Ugione e del Fosso Acquasalsa. Le modalità di azionamento e di gestione dell'impianto

MB\vf



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

dovranno, comunque, essere definite da specifico protocollo ed essere inserite nel piano di protezione civile comunale da redigere ai fini della gestione del rischio idraulico.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE Ing. Massimo Lucchesi

Protocollo Protocollo



Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

OGGETTO: Int. n. 17 codice 09IR699/G1 (all. A parte A2 dell'O.C.G. n. 24/2018) - "Potenziamento impianto idrovoro del Fosso Cateratto - Comune di Collesalvetti". Progetto definitivo. Conferenza di Servizi decisoria. Rilascio parere.

> Consorzio 4 Basso Valdarno Via San Martino, 60 56125 Pisa segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

In riferimento alla conferenza di servizi relativa al progetto in oggetto, convocata con nota n. 2154 del 12/02/2019, pervenuta al protocollo regionale AOOGRT/68299 del 12/02/2019, si esprime parere in linea idraulica sostanzialmente favorevole alla realizzazione degli interventi in argomento, rimandando il rilascio dell'omologazione delle opere di bonifica sul Fosso Cateratto e dell'autorizzazione idraulica per le opere interferenti con l'alveo e la fascia di rispetto del suddetto corso d'acqua e del Torrente Ugione all'approfondimento dei seguenti aspetti che dovranno essere recepiti nel progetto esecutivo:

- individuazione del valore di soglia per il livello idrometrico del Torrente Ugione, raggiunto il quale lo scarico dell'impianto idrovoro deve essere interrotto al fine di garantire con un opportuno margine di sicurezza di non aggravare il rischio idraulico a valle;
- aggiornamento della relazione idrologico-idraulica al quadro conoscitivo approvato dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno, redatto nell'ambito dell'Accordo di Programma per la programmazione di interventi mirati alla riduzione del rischio idraulico e al superamento di criticità idrauliche nel territorio del Comune di Collesalvetti, in particolare in termini di delimitazione del bacino idrografico e di portata con tempo di ritorno 30, 200 e 500 anni;
- dall'analisi del rilievo alla base della modellazione idraulica del Torrente Ugione, utilizzata per la progettazione delle casse di monte, si ricava che la quota della sommità arginale in corrispondenza del nuovo scarico dell'idrovora risulta pari a 5,01m. Tale risultato differisce da quanto valutato nel rilievo topografico allegato al progetto della nuova stazione di sollevamento, nel quale tale quota è valutata pari a 4,80m.
- Si prescrive pertanto che, in fase di progettazione esecutiva, venga effettuata una più accurata verifica dell'attuale quota di sommità arginale, anche congiuntamente a questo Ufficio, al fine di definire l'esatta altezza dell'estradosso del rivestimento arginale, anche in ragione di possibili futuri progetti di ripristino del profilo sommitale di tale rilevato;
- valutazione in merito all'eventuale impiego di una tecnica meno invasiva per il supporto delle tubazioni ed a garanzia della tenuta dell'argine esistente sul Torrente Ugione rispetto alla realizzazione di paratie in c.a. dello spessore di 0,60 m, approfondendo la problematica della zona di transizione tra paratia e argine nei tratti immediatamente a monte ed a valle dell'intervento;
- verifiche geotecniche riguardanti sia i supporti alle tubazioni sopra l'argine, sia la vasca dove è posizionata l'idrovora, con la sintesi dei dati di input e output;
- attestazione delle condizioni di cui all'art. 3 comma 3 del D.P.G.R. 42/R/2018 per la verifica di compatibilità idraulica delle opere ricadenti nella fascia di larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda del Fosso Cateratto e dal piede esterno dell'argine del Torrente Ugione;



Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

- dimensionamento ed eventuale razionalizzazione degli scarichi per la regimazione delle acque del piazzale dell'area servizi;
- particolare costruttivo degli scarichi e del muretto in c.a. di protezione delle tubazioni in uscita dalle nuove pompe previsto in corrispondenza del piede esterno dell'argine. Distinti saluti.

Il Dirigente Ing. Francesco Pistone

AC/CR/FD/RL/GM

MARCO NENCIONI

Da: Farsetti, Roberto <roberto.farsetti@snam.it>

Inviato: giovedì 7 marzo 2019 11:55

A: MARCO NENCIONI

Cc: Marinaccio, Giovanni; Di Curzio, Giordano; Saladino, Salvatore Vito; Portaccio,

Edoardo

Oggetto: R: Progetto potenziamento impianto idrovoro Cateratto - PLANIMETRIA DI

PROGETTO

Ingegnere buongiorno,

faccio seguito al colloquio telefonico intercorso, per confermarLe quanto segue:

- Dall'esame degli elaborati progettuali emerge che il potenziamento dell'Impianto idrovoro del Fosso Cateratto in Comune di Collesalvetti (LI), interferisce con la ns. condotta Spina di Livorno DN 300(12") bar 12 facente parte della Rete Regionale dei Gasdotti;
- Per il superamento dell'interferenza sarà necessario preventivamente proteggere la ns. condotta con un tubo di protezione nel punto di attraversamento delle n.2 condotte provenienti dall'idrovora.
 L'adeguamento al metanodotto verrà eseguito a ns. cura ma a totale carico di Codesta Spett/le
 Amministrazione, essendo il metanodotto posato in regime di servitù regolarmente registrata e trascritta. A tal uopo provvederemo a breve a trasmettere il relativo preventivo di spesa.
- Prima della stesura del progetto esecutivo sarà indispensabile procedere all'effettuazione di un saggio sul metanodotto in esercizio (anch'esso effettuato a ns. cura) alla presenza di Vs. Progettisti che rileveranno l'esatta posizione e quota del tubo in pressione ed esercizio ai fini dell'adeguamento del progetto alla vigente normativa tecnica in materia di sicurezza (D.M 17/04/2008).

Ciò premesso e considerato, esprimiamo parere favorevole – per quanto di competenza – all'opera in oggetto, fermo restando che nessun lavoro potrà essere eseguito in prossimità della ns. condotta prima che la stessa venga adeguatamente protetta come sopra descritto.

Cordiali saluti

Roberto Farsetti Manager Centro di Pisa



Protocolic generale

Nencioni Marco in SETTORE PROGETE - 07/03/2019 - Prot. N. 0003284

Via Don Minzoni, 3 56019 Migliarino Pisano (PI)

tel. 050/804081 cell. 347/9059049

a fax 050/804250

mailto: roberto.farsetti@snam.it

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

Da: MARCO NENCIONI <marco.nencioni@c4bassovaldarno.it>

Inviato: mercoledì 6 marzo 2019 08:56